

# Nautica, novità al Salone di Genova Si punta sulle barche piccole e medie

**MADE IN ITALY.** Presentato ai ministri Matteoli e Brambilla un piano in 8 mosse per uscire dalla crisi

**Si vuole agganciare la famiglia media con mezzi di facile conduzione, più adatti ad uscite giornaliere, che a lunghe scorribande nei mari.**

Un piano in otto azioni, senza ricorso a contributi pubblici, in grado attrarre 3 miliardi di investimenti, creare 15.000 posti di lavoro e recuperare 450 milioni di Iva di gettito per l'erario. È il piano triennale per la nautica proposto al governo da Ucina, l'associazione di categoria, e presentato ieri in apertura del 49/mo Salone Nautico Internazionale ai ministri Altero Matteoli (Infrastrutture) e Michela Brambilla (Turismo). Intanto sono molte le novità al Salone. Imbarcazioni di piccole o medie dimensioni e di facile conduzione, più adatte ad uscite giornaliere con la famiglia che a lunghe scorribande nei mari.

È la nuova tendenza alla 49/mo edizione del Salone Nautico Internazionale di Genova che vede aumentare significativamente la presenza dei daycruiser, ovvero imbarcazioni adatte a gite di un giorno, che passano dal 15,50% del 2008 al 20% del 2009, e dei fly bridge (navi a motore con ponte scoperto) che salgono dal 2 al 14%.

Un salone, quello dell'edizione 2009, apertosi nel segno della crisi ma anche caratterizzato da una grande voglia di riscatto da parte delle imprese del settore come dimostra l'alta parteci-

pazione nonostante le incertezze: 1.450 espositori (37% esteri), con 2.400 barche, di cui 600 novità.

Fra le otto azioni individuate: il rilancio del registro interna-

zionale per il rientro dei super yacht sotto bandiera italiana (soltanto l'1% delle navi da diporto varate dai cantieri italiani si iscrive al registro nazionale), una circolare di equiparazione del regime di locazione (senza equipaggio) e noleggio (con equipaggio), lo sviluppo della lo-

cazione delle piccole barche, una nuova legge quadro delle aree marine protette e, soprattutto, il reperimento di nuovi posti barca (nei bacini commerciali esistenti, nei porti di interesse regionale, nelle aree dismesse del demanio militare).

Tra le curiosità al Salone, da segnalare l'imbarcazione più lunga, il 'Barracadà di Perini Navi, ammiraglia a vela del Salone che con i suoi 42,65 metri batte l'ammiraglia a motore, il 'Premier 135 Bikini Queen 2' del

Cantiere Drettmann che misura 41 metri e 15 centimetri.

Escludendo i gommoni, l'imbarcazione a motore più leggera, con i suoi 140 chili di peso, è il gozzo 'Palmaria 3,60' del Cantiere Cover. La più leggera a vela è il 'Phantom 14' di C.N.A. che pesa appena 90 chili. La più larga è il multiscafo 'Tris 10' di Magazzù Yachting che misura 9,45 metri. Da segnalare infine la barca più veloce, il 'ZP Onè di Marli Costruzioni, capace di raggiungere i 95 nodi.

**Cristina Re**  
GENOVA

